MONTALBERA
Terra del Roero

La Prima di WineNews.it

Movimento Turismo del Vino
Scopri ora le nostre cantine

n. 360 - ore 17:00 - Lunedì 31 Maggio 2010 - Tiratura: 26222 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Quando il vino si fa arte

Non solo gli interni e le bottaie, ma anche gli esterni e i silos di una cantina, con creatività e senso del bello, possono diventare opere d'arte e di architettura ed elementi armonici del paesaggio. Ecco la filosofia del concorso "Fermenti Contemporanei" della cantina Orestiadi Vini, nata dalla fusione di Cantine Ermes con l'Istituto d'Alta Cultura Orestiadi, che proclamerà il vincitore il 5 giugno nella fondazione Orestiadi, Baglio di Stefano a Gibellina (Trapani), davanti a "La Montagna di sale" di Mimmo Paladino, insieme a "Profumo di Vino". A partecipare le Accademie delle Belle Arti, i licei artistici e gli Istituti e Dipartimenti di Design del Mediterraneo. Info: www.orestiadisrl.it

SMS

Paesi terzi, anche in Italia

Con la nuova Ocm ci sono tanti fondi per promuovere il vino italiano nei Paesi terzi, ed è una cosa positiva: finanziamenti per progetti da realizzare fuori dall'Italia e dall'Unione Europea, in mercati sempre più importanti per il domani del nostro vino. Qualche sera fa, però, parlando con la produttrice Lorenza Sebasti, di Castello di Ama, nel cuore del Chianti Classico, è venuta fuori questa semplice riflessione: portare in Italia operatori e giornalisti di Paesi terzi, in modo serio e professionale, a conoscere i vini italiani e i loro territori d'origine, le loro storie, i loro produttori nei luoghi in cui ogni giorno lavorano, non è anche questa promozione nei Paesi terzi? E allora perché queste iniziative non sono finanziabili? Speriamo che chi di dovere porti questa riflessione in Ue.

Federico Pizzinelli

Cronaca

Vino, la vendita diretta in cantina vale 1,2 miliardi

Vola il turismo enogastronomico, che fa da traino anche alla vendita diretta del nettare di Bacco. Gli acquisti di vino in cantina, con 21.624 aziende in Italia, hanno superato quota 1,2 miliardi di euro. A dirlo la Coldiretti per "Cantine Aperte", l'evento del Movimento del Turismo del Vino che ieri ha visto i produttori del Belpaese accogliere gli appassionati nelle loro tenute. E proprio il vino è il prodotto più venduto direttamente da chi lo produce, più di ortofrutta e formaggi.

Consorzio Tutela Vini Soave e Recioto di Soave
VULCANIA 2010 SOAVE
FORUM INTERNAZIONALE DEI VINI
BIANCHI DA SUOLI VULCANICI
VULCANIA
Soave 14 Giugno 2010

Primo Piano

Nel Regno Unito Governo e Gdo fanno sistema contro l'abuso di alcol: stop alle svendite sottocosto di liquori, birra e vino negli scaffali Uk

Altro che svendite a prezzi stracciati: il Governo di Londra ha deciso di proibire le vendite sottocosto di alcol nei supermercati del Regno Unito. Una soglia che, secondo i parametri della Wine & Spirit Trade Association, è stabilita sommando le tasse che il retailer paga sul prodotto più l'Iva. Tradotto, le catene della distribuzione inglese non potranno più utilizzare svendite sottoprezzo di vini di bassa qualità e altri alcolici come strumento per attrarre i consumatori. Levata di scudi contro il provvedimento? Al contrario. Alcuni grandi colossi della Gdo, pur con qualche distinguo, si sono detti d'accordo con il provvedimento. Tesco, terzo gruppo a livello mondiale e primo tra i sudditi della regina Elisabetta, "ha accolto con favore l'impegno del Governo di introdurre misure che riducano l'abuso di alcol". E anche Sainsbury's, terzo operatore del mercato britannico, ha accolto di buon grado l'iniziativa, pur sottolineando che "l'introduzione di un prezzo minimo per gli alcolici potrebbe penalizzare i clienti, che per la maggior parte comprano alcolici per la loro spesa settimanale e li consumano a casa responsabilmente". E anche Waitrose, che detiene oltre il 4% del mercato, ha detto di sostenere le iniziative del Governo per correggere le cattive abitudini del consumatore. Una svolta netta dunque, e un bell'esempio di come si può fare davvero sistema per far fronte a un problema comune, pur rinunciando, probabilmente, nel caso dei retailer Uk, a un po' di liquidità nel breve termine: nel 2007 la Camra, associazione volontaria che mira a promuovere la birra e i pub tradizionali britannici, aveva rilevato che alcuni grandi supermercati, Tesco e Sainsbury's inclusi, vendevano birra a circa 50 penny per pinta, poco più del prezzo dell'acqua in bottiglia.

Focus

Manovra, il Ministro Galan: "niente tagli all'agricoltura". Ma la Cia: "perso 1 miliardo"

Sembrava tutto a posto. E invece no. Il Ministro delle Politiche Agricole Giancarlo Galan, oggi a Madrid per il Consiglio informale dei ministri di settore dell'Ue, aveva commentato il provvedimento finanziario del Governo dicendo che "questa manovra non taglia una lira all'agricoltura. Intanto perché abbiamo ampi margini di recupero tagliando spese inutili (vedi chiusura di Buonitalia annunciata dal Ministro, ndr) e restituendole a chi ha diritto, cioè all'agricoltura, poi perché gran parte dei finanziamenti arrivano dall'Europa". Ma non è così per la Cia - Confederazione Italiana Agricoltori: "la finanziaria per il 2010 ha tolto agli agricoltori risorse per oltre 1 miliardo, tra cui 450 milioni di euro dei fondi Fas per le aree sottoutilizzate, 550 milioni di euro per la cancellazione del "bonus gasolio" e per la fine, dal prossimo mese di luglio, delle agevolazioni contributive a favore degli agricoltori nelle zone montane e svantaggiate. Questi sono dati veri e non chiacchiere". La Cia ha invitato Galan a sedersi "insieme intorno ad un tavolo" per programmare il futuro.

Wine & Food

"Adios paranza": ecco le nuove norme Ue sulla pesca ...

Combattuta tra la necessità di preservare le specie da un lato, e il gusto dall'altro, l'Unione Europea in un sol colpo rischia di scontentare pescatori, ristoratori e golosi: da domani addio a seppioline, telline e calamaretti, e tutto quello che di piccolo c'è nel mare. Dal 1 giugno entra in vigore il Regolamento Mediterraneo, che stabilisce nuove regole per la pesca, imponendo, tra le altre cose, maglie più larghe per le reti, che rendono impossibile la cattura di tante prelibatezze. Già si studiano misure e deroghe per non mettere in ginocchio, di colpo, la piccola pesca. Addio alla frittura di paranza?

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Le bollicine sono tra i vini che sembrano risentire meno della crisi, anzi vivono un momento di vendite e immagine molto positivo. E nasce anche la terza via per crearle ...

Il punto della situazione di Fausto Peratoner, presidente del TrentoDoc. E un nuovo sistema di spumantizzazione tra Charmat e Metodo Classico.

CLASSICO è
29 MAGGIO 5 GIUGNO 2010
8 GIORNI DI VINO E CULTURA
ALLA SCOPERTA DEL CHIANTI CLASSICO